



Napoli

Prot.

TANA/NA/02 11.18/0001965/EU



000911190001965000

• Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali
SVCA - ROMA
Via Nomentana, 2
00161 ROMA
svca@pec.mit.gov.it

E, p.c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture,
Ufficio Gabinetto
Piazzale di Porta Pia, 1
Roma
segr.capogabinetto@mit.gov.it

Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture,
Capo Dipartimento
Via Giuseppe Caraci, 36
00157 – ROMA
dt.segr@mit.gov.it

Oggetto: gestione del rapporto concessorio – verifiche viadotto Capodichino e rampe est ovest corso Malta.

Si fa riferimento alla Vs lettera prot. 26825 del 7/11/2019 con la quale avete chiesto la disponibilità della scrivente a voler estendere la misura dell'esenzione del pedaggio sulla tangenziale sino al 25 novembre p.v.

A tal riguardo desideriamo precisare quanto segue.



In data 24 ottobre u.s. codesto Ministero con propria nota n. 25647 richiedeva la sospensione del pedaggio sulla Tangenziale sino al 5 novembre 2019, motivandola con l'eccezionalità della situazione venutasi a determinare dalla concomitante presenza del cantiere per le verifiche sul viadotto Capodichino e delle festività di inizio novembre.

In tal senso la Scrivente ha accolto la richiesta disponendo quindi l'esenzione dal pedaggio sino alle ore 24 del 5 novembre u.s., specificando, tuttavia, come tale misura fosse assolutamente volontaria, eccezionale e straordinaria in considerazione della specifica ubicazione del cantiere e della coincidenza del suddetto periodo festivo, nonché della vicinanza al predetto cantiere del Cimitero di Poggioreale, sottolineandone il carattere di eccezionalità legata alle suddette circostanze da cui consegue la sua non ripetibilità.

Ciò premesso, e con riguardo alla richiamata riunione tenutasi presso gli uffici della Prefettura in data 6 novembre u.s., si precisa che in tale sede è stato rappresentato dalla Scrivente come le verifiche speditive eseguite nel rispetto delle norme vigenti sugli elementi strutturali interessati dagli ammaloramenti - nelle more che sia eseguita la verifica complessiva e di dettaglio dell'intero impalcato del viadotto - consentono la transibilità senza restrizioni geometriche, pur mantenendo a scopo cautelativo una limitazione ai veicoli di peso superiore a 7,5 tonnellate. Sempre in tale sede è stato precisato dalla scrivente che le attività di ripristino sulle parti strutturali ammalorate dei cassoni del viadotto principale termineranno il 10711 p.v. o comunque entro lunedì 11 novembre p.v.

Si segnala inoltre che nel precedente periodo di sospensione del pedaggio, si è registrato un incremento del traffico sulla tangenziale pari al 6,70% (raffrontando in modo omogeneo i soli giorni lavorativi con il periodo analogo di presenza del cantiere ed esazione presente). Da ciò consegue che la misura della sospensione dell'esazione del pedaggio non è certamente idonea a migliorare la circolazione in prossimità del cantiere. A ciò aggiungasi che, per effetto del sistema di esazione di tipo aperto presente sulla Tangenziale di Napoli, la sospensione del pedaggio comporta un beneficio a tutti gli utenti, quindi anche a quelli che percorrono la tangenziale con percorrenze al di fuori del tratto interessato dai lavori.

In tale contesto, eventuali ulteriori estensioni del periodo di esenzione del pedaggio dovrebbero presupporre la condivisione di un progetto di modulazione delle tariffe, ai sensi dell'art. 14 della Convenzione Unica che in ogni caso assicuri alla scrivente Concessionaria parità di gettito degli introiti di pedaggio, ovvero, in alternativa, dovrebbe essere assunto da codesto Concedente un formale impegno di assicurare alla scrivente il recupero, nell'ambito del prossimo aggiornamento quinquennale del PEF, dei mancati introiti conseguiti durante il periodo di sospensione.

Pertanto, alla luce delle argomentazioni rappresentate, si rimette a codesto Ministero ogni ulteriore considerazione rispetto la richiesta formulata, fermo restando la piena disponibilità a valutare ogni soluzione operativa che consenta di rendere meno gravoso l'impatto del cantiere sulla circolazione stradale.

TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A.

L'Amministratore Delegato
(Ing. Riccardo Rigacci)